

Sfiorare un cuore

Il re David ha vinto varie battaglie, ha conquistato Gerusalemme, ha riunificato il regno del Nord con il regno del Sud, ha portato l'arca dell'Alleanza a Gerusalemme. Nella politica davidica costruire il tempio vuol dire dare un degno santuario al suo piccolo impero. Nella risposta del profeta Natan: " Il Signore ti annuncia che farà a te una casa "abbiamo una inversione di prospettiva delle nostre visioni. Quasi mille anni è l'attesa di questa profezia. Di fronte agli avvenimenti della nostra storia siamo chiamati a comprendere ciò che stiamo vivendo. Dio non si lascia catturare da noi, vive nella nostra storia e nello spazio e nel tempo delle nostre azioni, ma non si lascia chiudere in una casa. Dio non si lascia usare per celebrare la gloria di un uomo. Quando assistiamo a simili liturgie c'è da diffidare, la presenza di Dio e la sua manifestazione ha altri spazi e altre pause di tempo.

Farsi dimora per chi? La risposta è semplice: per chi ne ha bisogno. Dio non ha bisogno di un tempio per essere adorato, forse non ha neppure bisogno di adorazione. L'uomo di potere si crea santuari e li costruisce sulla speculazione di bolle finanziarie. Siamo nell'apparente sfarzo, siamo nell'illusione di Dio. L'uomo e la donna cercano semplicemente una casa dove abitare e vivere in sicurezza.

Farsi dimora per chi ha bisogno è aprire il cuore, è accogliere la sofferenza, è offrire sguardi di protezione. Ogni incontro umano possiede il reciproco limite e il nostro nulla nel farsi dimora permette alla vita di abitare e di superare l'illusione dei nostri desideri.

C'è una possibilità per l'uomo e la donna e una impossibilità per Dio, noi possiamo liberare lo spazio, lui non può valicare la nostra libertà. Lui può mandare un messaggio, noi possiamo registrarlo o eliminarlo. In questo dialogo si svolge l'incontro con Dio. A volte siamo senza energia nel deserto dei nostri disagi, a volte rincorriamo le nostre incomprensioni e in questo periodo di recessione sembriamo ancora più attratti a usare i pochi spiccioli, siamo attratti dalle apparenti sicurezze e dal cumulo di cose. Ci sono tempi in cui ci è difficile comprendere la realtà e il perché dei nostri comportamenti, ma se non siamo autoreferenziali come chi è al potere possiamo sentire l'incongruenza. Ascoltando questo nostro nulla il tempo dell'attesa si dissolve. L'angelo di luce è il cuore bisognoso dell'uomo e della donna

Guardare il cuore lo si fa con timore eppure la luce è appena al di là. Sfiorare un volto umano e il Signore è con te, accarezzare chi ha bisogno e il Signore ti inonda di luce, sanare il dolore e la nostra paura si dissolve in gioia. Ogni creatura può aprirsi alla presenza della vita di Dio nell'immenso infinito delle piccole cose di ogni giorno.

Vittorio soana